



scheda insegnanti



IL SENTIERO DEI PICCOLI NATURALISTI

Un metodo d'indagine

Per dare la possibilità anche agli alunni delle materne di vivere il parco attraverso l'esplorazione sensoriale per scoprire gli organismi che vivono in aria, in mare ed in terra.

Il Parco

Oltremare è un parco tematico inaugurato a Riccione nel giugno 2004 che opera nel campo dell'intrattenimento di qualità. Propone contenuti di elevato valore spettacolare e offre esperienze divertenti, originali, ricche di stimoli educativi e culturali. La nostra struttura favorisce e promuove l'educazione e la conservazione del patrimonio ambientale, rivolgendo, tra le altre cose, particolare attenzione al Mare Adriatico e alle sue coste.

Hippocampus

Questa mostra è dedicata alla conservazione di una delle famiglie di pesci più minacciate al mondo; essa racconta come l'evoluzione, l'adattamento e gli habitat portano specie diverse a strategie di vita simili nei differenti mari del mondo. I Cavallucci marini o Ippocampi (dal greco Hippo=cavallo e

campus=mostro marino), sono pesci ossei che vivono in acque poco profonde. La pinna caudale si è modificata assumendo l'aspetto di una lunga coda che utilizzano non per il nuoto, ma per ancorarsi alle piante. Il corpo corazzato ha colorazioni mimetiche e i loro occhi si muovono indipendentemente, come quelli del camaleonte. Maschi e femmine hanno un'elaborata danza di corteggiamento che culmina nella deposizione delle uova, da parte della femmina, nella tasca ventrale del maschio, detta anche marsupio. I maschi portano le uova fino al momento della schiusa; i piccoli escono, quindi, dalla pancia del maschio. Si tratta di un caso molto speciale di "mammo"!

Pianeta Mare

Suoni, colori e forme delle profondità marine. In un'atmosfera da 20 mila leghe sotto i mari i giganti che popolano il Mare Adriatico proposti a dimensione naturale: squali, delfini, balenottere, capodogli, pesci luna, tonni... Tra tutti la Balenottera comune è sicuramente quella che raggiunge le dimensioni maggiori,

Ambiente

potendo arrivare a misurare 26m di lunghezza; su tutto il pianeta è seconda solo alla Balenottera azzurra per dimensioni. Appartiene al sott'ordine dei Misticeti, Cetacei caratterizzati dalla presenza di fanoni (lamelle cornee) al posto dei denti, che pendono dalla mascella superiore e formano una specie di setaccio atto a filtrare zooplancton. Le balenottere per nutrirsi ingoiano tonnellate di acqua, poi espellono l'acqua trattenendo con i fanoni lo zooplancton.

Dalmazia

Gigantesche vetrare subacquee permettono di curiosare nella vita sociale dei delfini. I delfini, così come tutti i Cetacei, hanno perso gran parte delle tracce del loro passato terrestre e si sono adattati in modo perfetto alla vita marina: il corpo ha assunto una forma idrodinamica ed il pelo è completamente scomparso per diminuire l'attrito con l'acqua. Gli arti anteriori si sono trasformati in pinne pettorali, mentre gli arti posteriori sono scomparsi lasciando solo i rudimenti pelvici che sono interni all'animale. Nella maggior parte delle specie si è sviluppata una pinna dorsale cartilaginea, non connessa allo scheletro osseo. Le narici si sono spostate sulla sommità del capo per facilitare la respirazione dell'animale.

La laguna dei delfini

Il cuore di Oltremare, un'insenatura della Dalmazia contenente nove milioni di litri di acqua salata e un incredibile tesoro: i simpatici delfini. Il Tursiopo, la specie ospite della laguna, è il delfinide più frequente in Adriatico presumibilmente perché si adatta bene anche in ambienti difficili; viene osservato spesso in alto Adriatico.

Mulino del gufo

La forza dell'acqua era, un tempo, un motore prezioso per le attività umane e la ruota del mulino era uno strumento per catturare tale potenza. I mulini ad acqua, luoghi dove si lavora il legno, la farina o i tessuti, erano anche rifugi per animali selvatici, soprattutto rapaci.

Uno dei più rappresentativi tra gli uccelli da preda è sicuramente il Falco pellegrino. Esso possiede una struttura corporea massiccia; ciò che distingue principalmente il maschio dalla femmina sono le dimensioni: quest'ultima è più grande di un terzo del maschio, raggiungendo i 700-1000 g contro i 400-650 g del compagno. La lunghezza del corpo è di circa 40-50 cm e l'apertura alare varia tra gli 80 e i 110 cm. Questa specie plana e volteggia ad ali piatte o leggermente rivolte verso il basso ed i battiti d'ala sono rapidi e nervosi. La sua alimentazione comprende principalmente uccelli e di norma la preda è catturata in volo, con una picchiata verticale velocissima che si conclude con un'artigliata mortale: la vittima è riagganciata ancora in aria oppure è recuperata a terra. Il Falco pellegrino è in assoluto l'animale più veloce al mondo: nelle sue picchiate può infatti superare i 300 km orari.

Fattoria

L'aia è il palcoscenico, gli attori sono maiali, papere, capre, corvi, topi, istrice e tanti altri animali. Raccontano in modo divertente ed educativo la vita di animali domestici e selvatici in una fattoria del delta del Po. Fra di essi sicuramente un posto d'onore spetta alla Mora di Romagna, un "maialone" nero di circa 300 kg. La Mora di Romagna è una razza suina tipica della provincia di Forlì e Ravenna, ma allevata comunque in tutta la Romagna. Un tempo esistevano diverse varietà, la Forlivese, con un manto nerastro, la Faentina, con un colore rosso chiaro, e la Riminese, piuttosto rossiccia. Nel 1918 ne esistevano più di 300.000 esemplari, poi già nel dopoguerra il loro numero era ridotto a poco più di 20.000 animali. Nei primi anni '90 ne restavano soltanto 18 esemplari. Negli ultimi anni è stato sviluppato un piano di recupero della razza.



Ambiente